

“Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024”

RELAZIONE

Art. 1 (Finanziamento di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche)
L'articolo viene proposto al fine di reperire le risorse da destinare ad un'iniziativa regionale, volta a conseguire il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche, attraverso l'installazione di impianti per la ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero di calore, finalizzata allo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche riducendo il rischio epidemiologico con conseguente minor perdita di ore formative.

La ventilazione meccanica assicura ricambi di aria con impianti locali (in ogni singola stanza) o centralizzati a livello dell'intero edificio a beneficio della qualità dell'aria indoor e del comfort termico, soprattutto nei mesi invernali quando le finestre non possono essere tenute aperte in modo da garantire il ricambio d'aria perché le temperature sono troppo basse.

Verrà predisposto un apposito bando per finanziare gli enti locali gestori degli edifici scolastici ai sensi della legge 23/1996 per l'acquisto e l'installazione dei dispositivi in argomento.

Le risorse da reperire dovranno essere stanziare nelle annualità 2023 – 2024 al fine di rendere compatibili i lavori di installazione dei dispositivi con le attività scolastiche (chiusura delle scuole nel periodo estivo) anche in considerazione dei necessari tempi delle procedure di selezione dei beneficiari.

Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede mediante lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, di euro 1.000.000,00 per l'annualità 2023 ed euro 2.000.000,00 per l'annualità 2024 nella missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), programma 04.03 (Edilizia scolastica), titolo II (Spese in conto capitale) sul capitolo di spesa 217247.

Art. 2 (Finanziamento del Fondo Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura – contributi occupazione)

In Finpiemonte S.p.A. è stato costituito il Fondo Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura con due linee di intervento:

Linea investimenti gestita dalla Direzione Competitività del sistema regionale;

Linea occupazione gestita dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Lo sportello per la presentazione delle domande è stato temporaneamente sospeso in data 03.03.2021 stante la presentazione di domande di contributo per un importo largamente superiore alla dotazione finanziaria disponibile. Si è a conoscenza che la Direzione Competitività del sistema regionale intende implementare le risorse per la linea investimenti per la riapertura dello sportello quindi anche la Direzione Istruzione, Formazione e lavoro vuole finanziare il Fondo per implementare la linea occupazione. L'Assessorato al lavoro intende continuare a sostenere le finalità del Fondo e del connesso bando: di contrastare i processi di deindustrializzazione in atto, di recuperare a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione, di salvaguardare il patrimonio di conoscenze e competenze professionali presente nei centri di ricerca e sviluppo del territorio, per favorire il mantenimento, il miglioramento e/o il recupero dei livelli occupazionali

A tal fine è iscritto uno stanziamento di 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024 a valere sulla Missione 15 (Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro) programma 15.03 (Sostegno all'occupazione) titolo I (Spese correnti). sul capitolo 168751/2022 “TRASFERIMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DI RISORSE PER IL FONDO ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA - CONTRIBUTI OCCUPAZIONE

Art. 3 (Finanziamento a Politiche del lavoro a favore di imprese)

Presso Finpiemonte SPA è stato istituito il Fondo Rilancio e Sviluppo con l'obiettivo di gestire strumenti finanziari per operazioni finalizzate alla realizzazione di piani di risanamento o di ristrutturazione su aziende che:

- hanno ottimi trascorsi industriali, ma hanno effettuato investimenti eccessivi rispetto all'attuale situazione congiunturale e/o non dispongono di management adeguato e/o faticano a perfezionare il passaggio generazionale;
- hanno scarsa dotazione di capitale e ricorrono massicciamente a forme di finanziamento a breve, anche per far fronte a investimenti di lungo periodo;
- operano in mercati interessanti e con modelli di business solidi, ma si trovano in difficoltà perché non più strategiche all'interno del Gruppo di appartenenza o sono coinvolte dalla crisi del Gruppo stesso.

Le risorse oggetto dell'emendamento non sono destinate ad essere trasferite a Finpiemonte per il Fondo Rilancio e Sviluppo, ma sono risorse che l'Assessorato vuole mettere a disposizione delle imprese dopo che sono state aiutate dal predetto Fondo finanziando strumenti regionali di politica del lavoro per salvaguardare l'occupazione (ad esempio lo strumento regionale potrebbe concretizzarsi nell'abbuono interessi connessi ad eventuali finanziamenti ottenuti dalle banche).

A tal fine è iscritto uno stanziamento di 8 milioni di euro per l'annualità 2023 a valere sulla Missione 15 (Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro) programma 15.03 (Sostegno all'occupazione) titolo I (Spese correnti). sul capitolo 173378/2023 "TRASFERIMENTO A FINPIEMONTE SPA DI RISORSE PER IL FONDO SVILUPPO E RILANCIO

Art. 4 (Esenzione dal pagamento delle tasse sulle concessioni regionali)

Al fine di ristorare le perdite subite dalle aziende faunistico venatorie e agri-turistico-venatorie le cui superfici ricadono nei territori, delimitati dalla Giunta Regionale, in cui a causa dell'epidemia di peste suina africana (PSA) siano state imposte limitazioni all'attività venatoria, si dispone l'esenzione della tassa annuale sulle concessioni regionali dovuta dalle aziende suddette e iscritta al ruolo in entrata per l'esercizio finanziario 2022 per un importo totale pari ad € 116.458,94.

L'esenzione dal pagamento delle tasse sulle concessioni regionali di cui al numero d'ordine 16 della tabella A della tariffa approvata con decreto legislativo 21 giugno 1991, n. 230 comporta una minore entrata quantificata in € 116.458,94 sul capitolo n. 14665 la cui descrizione è "*Tasse sulle concessioni regionali (art. 6,7,8 l.r. 1/1971 e l.r. 13/1980 e 20/1983 e 43/1984)*" Alla minore entrata corrisponde una riduzione di spesa corrente di pari importo, di € 116.458,94, nell'ambito della missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) programma 16.01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) Titolo I (spese correnti), sul capitolo di spesa n. 184165 denominato "*Contributi per la sostituzione di bestiame infetto, il risanamento, l'alpeggio, la fecondazione artificiale, le prove di progenie, l'incoraggiamento della produzione zootecnica di ogni specie, la ricerca scientifica, le mostre e le rassegne e per gli interventi previsti dal piano nazionale di lotta all'ipofecondità (Legge n.984/77, art. 18 Legge n.887/84, art. 3 comma 1 Legge n.752/86, Legge n. 549/95, L.R. n.1/2019 art. 6 e L.R. 29/2020).*"

Art. 5. (rifinanziamento art 10 legge regionale n. 22 del 10 dicembre 2019)

L'art 10 comma 1 della legge regionale n. 22 del 10 dicembre 2019 autorizzava a destinare sul capitolo 169976/0 di cui alla missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), programma 09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione) titolo 1 (Spesa corrente), cap 169976, del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, risorse finanziarie per l'ammontare complessivo di euro 150.000,00 a favore dell'Ente di gestione dei Sacri Monti finalizzate alla copertura degli oneri per le spese correnti della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Oropa, a fronte di specifica autonoma rendicontazione da presentare all'Ente di gestione dei Sacri Monti, definita da apposita convenzione stipulata tra questo e l'Ente autonomo laicale di culto del Santuario di Oropa. Il presente articolo ripropone il medesimo stanziamento per il triennio 2022-2024.

Art. 6 (Erogazione di un contributo straordinario al Comune di Pradleves)

il presente emendamento nasce dall'esigenza di sostenere l'iniziativa del Comune di Pradleves e dei comuni di tutta la Valle Grana per poter realizzare un presidio di vitale importanza per l'intera vallata che soprattutto nel periodo estivo è frequentata da un numero elevato di turisti.

A tal fine è iscritto uno stanziamento di 60.000,00 euro per l'annualità 2022 a valere a valere sulla missione 03 (Ordine pubblico e sicurezza), programma 03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana), titolo 2 (spese in conto capitale). sul capitolo 216419/2022 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 7 (Processi di Stabilizzazione e proroga contrattuale del personale precario COVID del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario ai sensi della l. 234/2021 art. 1, comma 268)

La Regione Piemonte opera in applicazione dell'art.1 comma 268, paragrafo b) della L.234/2021, che prevede ferma restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023 le Aziende Sanitarie possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e gli operatori socio-sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.

Gli approcci organizzativi sanitari instaurati durante l'emergenza pandemica hanno modellato diverse azioni organizzative che impattano tutt'ora nei diversi contesti sanitari.

In ottemperanza della DGR del 19 novembre 2021, n. 46-4141 che recepisce il verbale d'intesa con le OOSS del personale del Comparto Sanità in merito ai rapporti di lavoro costituiti nel corso dell'emergenza pandemica" ove è stato definito che le AASSRR nelle more del reclutamento del personale a tempo indeterminato, per assolvere lo svolgimento delle attività rese necessarie dall'emergenza pandemica, per il recupero dell'attività ordinaria, resa più difficoltosa dalla situazione emergenziale in atto e per lo sviluppo delle azioni previste dal P.N.R.R., prorogheranno il personale con cui è stato costituito un rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato fino alla data del 31 dicembre 2022, si rende necessaria la proroga del personale non avente i requisiti di stabilizzazione sino al 31 dicembre 2022. L'onere per l'esercizio finanziario 2022 quantificato, nei limiti assegnati alle A.S.R. con D.G.R. 12-3442 del 23.06.2021, in euro 7.300.000,00 euro a valere sulla Missione 13 (Tutela della salute) Programma 13.01 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo 1 (spese correnti), è iscritto sul capitolo 157328/2022 "PROCESSI DI STABILIZZAZIONE E PROROGA CONTRATTUALE DEL PERSONALE PRECARIO COVID DEL RUOLO SANITARIO E DEL RUOLO SOCIOSANITARIO (ART.1, COMMA 268, DELLA LEGGE 234/2021)

Art. 8 (Finanziamento degli interventi regionali di sviluppo rurale contenuti nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027)

L'emendamento contiene un articolo specifico relativo al cofinanziamento degli interventi regionali di sviluppo rurale di pertinenza della Regione Piemonte contenuti nel Piano Strategico della PAC 2023-2027, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2115/2021, allegato XI, in tema di norme sul sostegno ai Piani strategici della PAC approvato il 2 dicembre 2021, sostegno per lo sviluppo rurale assegnato all'Italia. Successivamente, in data 21 giugno 2022, la Conferenza Stato-Regioni ha raggiunto l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027. Tale riparto assegna alla Regione Piemonte per l'intero periodo di programmazione l'importo di 756.397.932 euro. L'emendamento è finalizzato ad autorizzare la spesa per il cofinanziamento degli interventi regionali di sviluppo rurale contenuti nel Piano Strategico della PAC 2023-2027.

Il comma 1 prevede il cofinanziamento degli interventi regionali contenuti nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 cofinanziato dal FEASR. Complessivamente per la copertura della quota regionale di cofinanziamento del periodo 2023-2027 sono necessari 134.563.192 euro da ripartirsi per ciascun anno del quinquennio 2023-2027 in euro 25.282.518 per l'anno 2023 e in euro 27.320.169 per le annualità a partire dall'anno 2024.

Il comma 2 prevede, nell'ambito degli interventi regionali sopraccitati, l'autorizzazione della spesa complessiva di euro 52.602.687 per il cofinanziamento della quota regionale anni 2023-2024 da ripartirsi in euro 25.282.518 per l'anno 2023 ed euro 27.320.169 per l'anno 2024.

Il comma 3 contiene il riferimento all'allegato A.

Il comma 4 prevede la copertura finanziaria della spesa di cui al comma 2.

La copertura di detti oneri negli anni avverrà con le risorse del capitolo di spesa regionale 219010 (*Somme da versare all'Organismo pagatore a titolo di quota di cofinanziamento regionale nel periodo 2023-2027 degli interventi regionali di sviluppo rurale contenuti nel Piano Strategico della PAC 2023-2027.*) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma: 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo: 2 Spese in c/capitale.

Art. 9 (Modifica della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16)

La modifica si rende necessaria al fine di evitare che sia compromessa l'Azione dell'Agenzia e la sua funzione di allerta sul territorio regionale ed affrontare in modo risolutivo il problema del potenziamento del personale in servizio presso l'Agenzia regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura che è al di sotto dell'organico approvato e, comunque, insufficiente a svolgere al meglio le funzioni assegnate, come ha avuto modo di sottolineare il MIPAAF, tenuto conto della quantità di domande di aiuto annualmente da esaminare e dell'esigenza di potenziare tutti i controlli previsti, come da invito contenuto al punto 9. Considerazioni conclusive (pagg 57 e 58) della Relazione annessa alla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 82/2021 del 13 aprile 2021.

E' inoltre indispensabile per consentire il potenziamento dei controlli eseguiti dall'Agenzia, tra cui anche quelli precedentemente effettuati da AGEA ed ora posti in capo ad ARPEA, il coordinamento tra enti in quanto ARPEA è ora Ente direttamente presente sul territorio. Inoltre, è indispensabile anche l'adempimento delle nuove verifiche che sono state introdotte per l'erogazione di somme ai beneficiari.

E' previsto che sin dall'anno 2022 l'Agenzia provveda ad implementare sia le risorse umane sia il sistema informativo e le procedure esecutive dell'attività, necessarie per il riconoscimento che dovrà essere richiesto al Ministero competente nel gennaio 2023.

Il territorio piemontese beneficerà dei seguenti vantaggi:

- Governance della Regione sui processi;
- Contribuzione al raggiungimento dell'obiettivo della dematerializzazione dei procedimenti;
- Semplificazione dei procedimenti amministrativi in base alle disposizioni regionali;
- Razionalizzazione del governo della nuova PAC (2023 – 2027) nell'ottica della gestione integrata del I° e II° pilastro;
- Sviluppo di sinergie tra l'Organismo Pagatore e le strutture regionali e locali;
- Razionalizzazione dei sistemi informativi, padronanza e disponibilità immediata dei dati;
- Possibilità di utilizzare strumenti informatici regionali finalizzati all'applicazione omogenea della normativa di settore;
- Razionalizzazione e potenziamento dei controlli e univocità di interlocuzione con i beneficiari finali per tutti i procedimenti;
- Velocizzazione delle procedure di erogazione dei contributi e delle tempistiche dei vari procedimenti;
- Contatto diretto con i CAA e le OP e presenza costante sul territorio;
- Interlocuzione univoca nei confronti della Commissione UE, MIPAAF e Agea Coordinamento;
- Gestione diretta delle misure legate al settore vitivinicolo;

-Possibilità di offrire una gestione totale e integrata delle misure della Politica Agricola Comune ad altre Regioni, quali Valle d'Aosta, Liguria e conseguentemente reperire risorse aggiuntive mediante l'abbattimento dei costi generali di Arpea;
-Possibilità di beneficiare di eventuali overbooking nazionali consentendo al territorio piemontese di disporre di risorse aggiuntive.

Gli oneri sono quantificati in 5.420.000,00 euro per l'anno 2022, in 5.730.000,00 euro per l'anno 2023 e 6.370.000,00 per l'anno 2024 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

La copertura di detti oneri avverrà con le risorse del capitolo di spesa regionale 150106 ONERI PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE (ART.3, COMMA 3 DEL D.LGS. 165/99 E ART.3, COMMA 3 DELLA LEGGE 23/12/99, N.499) - TRASF EE.LL. del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Programma: 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo: 1 Spese correnti

Art. 10 (Contributo straordinario ad enti o istituzioni di alta formazione in beni musicali riconosciuti a livello internazionale)

La Regione, supporta lo sviluppo dell'Alta formazione musicale in Piemonte e la crescita dei giovani talenti musicali. Le competenze culturali, tecniche e creative acquisite attraverso l'istruzione formale anche di alto livello forniscono ai giovani che vogliono operare nel campo della musica, un portafoglio di strumenti tecnici ed espressivi di altro profilo per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. La Regione concede contributi straordinari a Enti/Istituzioni di alta formazione in beni musicali riconosciuti a livello internazionale, localizzati nel territorio piemontese, che erogano corsi di specializzazione post diploma accademico di secondo livello.

La Giunta regionale, definisce con proprio atto amministrativo criteri e modalità per l'erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese. E' prevista una spesa complessiva pari ad € 150.000,00 distribuita per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, iscritta nella missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), programma 04.04 (Istruzione universitaria), titolo 1 (spese correnti), capitolo 166309.

Art.11 (Attività di promozione dei diritti umani)

La Regione riconosce la pace e lo sviluppo quali diritti fondamentali della persona e dei popoli, promuove il rispetto e la tutela dei diritti umani e civili, e sostiene sul territorio regionale le iniziative volte a promuovere la cultura della pace, della solidarietà e del riconoscimento dei diritti umani e civili, in coerenza con i principi della Costituzione, dello Statuto regionale e della legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020.

E' prevista una spesa pari ad euro 50.000,00 per gli esercizi finanziari 2022-2024, iscritta nella missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, titolo 1 (spese correnti), capitolo 148234 ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI

Art. 12 (Contributo straordinario all'Associazione Teatro popolare di Sordevolo)

La Regione al fine di sostenere iniziative di carattere sociale e culturale e tramandare ai bambini e alle nuove generazioni le rappresentazioni di teatro popolare sul territorio piemontese concede un sostegno economico per la rappresentazione della Passione dei bambini. A Sordevolo, la Passione dei bambini, coinvolge famiglie in cui genitori, gli zii, i nonni dei bambini hanno preso parte, ed ancora oggi partecipano in prima persona, alla rappresentazione. La passione che si tramanda da duecento anni, e l'entusiasmo dei bambini per la rappresentazione costituiscono la garanzia del futuro della Passione, rafforzando quel legame forte che nel territorio piemontese unisce il passato con il presente e con il futuro.

E' prevista una spesa pari ad euro 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, iscritta nella missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 12.10 (Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni), titolo 1 (spese correnti), capitolo Cap.188252 (Contributo straordinario all'Associazione Teatro popolare di Sordevolo)

Art. 13 (Contributo regionale al “campionato Europeo Rally della Federazione Italiana Automobilismo (FIA)

Dopo il successo del Campionato Italiano svoltosi a Alba nel 2022, la Federazione ha proposto l’organizzazione del “Campionato Europeo Rally” per il 2023 – 2025 nel territorio della Regione Piemonte. La presentazione di tale candidatura è in linea con la strategia di valorizzazione delle risorse e dell’immagine del territorio piemontese, nonché con il sostegno di eventi sportivi di assoluta rilevanza attraverso i quali presentare, ad un pubblico nazionale e internazionale difficilmente raggiungibile con altri strumenti di comunicazione di pari impatto e penetrazione, le attrattive del Piemonte.

Con l’organizzazione del “Campionato Europeo Rally” per il 2023 – 2025, si intende consolidare l’immagine del Piemonte come luogo di grandi eventi internazionali.

Il correlato impegno finanziario è garantito da risorse appositamente stanziare nella missione 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), programma 06.01 (Sport e tempo libero), titolo 1 (Spese correnti), Capitolo 183285 (Contributo regionale al “campionato Europeo Rally della Federazione Italiana Automobilismo) degli anni 2023 e 2024”.

Art. 14 (Realizzazione di una nuova residenza universitaria)

L’Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte (Edisu Piemonte) è autorizzato ad attivare, previa valutazione della contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, un Partenariato Pubblico-Privato attraverso un contratto di leasing in costruendo, al fine esclusivo di realizzare una nuova residenza universitaria. Sono ammessi unicamente contratti di Partenariato Pubblico-Privato che prevedano il trasferimento del rischio di costruzione e del rischio di disponibilità in capo all’operatore economico, secondo quanto disposto dall’articolo 180, comma 3, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), in applicazione della decisione Eurostat 11/2/2004 (Treatment of public-private Partnerships) L’operazione di partenariato pubblico-privato non prevede nuovi oneri sul bilancio regionale, né il rilascio di garanzie fidejussorie da parte della Giunta regionale

Secondo quanto previsto all’articolo 3, comma 1, lettera fff) ed all’articolo 165, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, Edisu Piemonte è autorizzato a prevedere un contributo pubblico, ovvero la cessione di propri beni immobili, a sostegno dell’equilibrio economico finanziario, a condizione che:

- a) sia assicurato che gli input progettuali non siano sovradimensionati né sottodimensionati;
- b) siano predisposte ipotesi di ricavo tali da aumentare i volumi dei flussi di cassa generati durante il periodo di efficacia del contratto, rendendo maggiormente autosufficiente la gestione operativa.
- c) siano valutate differenti modalità di finanziamento e di restituzione, al fine di modificare i flussi di cassa strettamente dedicati alla copertura.

Art. 15 (Compartecipazione regionale del Programma Regionale POR FESR 2021-2027)

E’ autorizzata la spesa complessiva di euro 269.012.805,84 per la quota di cofinanziamento regionale del periodo di programmazione 2021-2027, nell’ambito del Programma Regionale del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) da ripartirsi per annualità negli esercizi finanziari dal 2022 al 2030, come dettagliato nell’allegato B)

La quota di cofinanziamento regionale di cui al comma 1 per gli anni 2022-2024, è fissata complessivamente in euro 67.253.201,46, da ripartirsi in 7.000.000,00 per l’esercizio 2022, euro 30.000.000,00 per l’esercizio 2023 ed euro 30.253.201,46 per l’esercizio 2024. La copertura è reperita sulle risorse già iscritte nel bilancio regionale a titolo di anticipazione delle risorse statali relative alla Programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, secondo quanto previsto dall’art.23 del D.L. 152/2021, convertito in Legge 233/2021

Art. 16. (Modifiche all’articolo 19 della l.r. 6/2022)

La disposizione in esame viene introdotta nel ddl al fine di tener fede agli impegni istituzionali assunti dalla Regione con nota del Presidente nei confronti dei Ministeri competenti per ovviare a eventuali istanze di incostituzionalità e conseguenti possibili impugnative.

Art. 17. (Variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese e schemi di bilancio allegati)
Nello stato di previsione delle entrate e delle spese per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 sono introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa di cui all'allegato 1 per le entrate e di cui all'allegato 2 per le spese.

Art. 18. (Norma finanziaria)

L'art specifica che gli oneri di cui agli articoli da 1 a 12 trovano copertura nell'ambito delle variazioni contabili apportate al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con gli allegati all'articolo 17.